AVVISO N. 22 DEL 27 marzo 2013

"Iniziativa speciale per le imprese e i lavoratori delle provincie interessate dagli eventi sismici del maggio 2012"

Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso 3
2.	Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati
3.	Accordo sindacale per piani aziendali concordati
4.	Risorse dell'Avviso
5.	Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso
6.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani
7•	Tipologie di piani
8.	Tipologia di attività ammissibili
9.	Durata dei piani formativi
10.	Parametri di contributo per i piani
11.	Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione
12.	Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo
13.	Documentazione da presentare9
14.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani
15.	Procedure di verifica12
16.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso14
17.	Chiarimenti
18.	Tutela dei dati personali15

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluriaziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a sostegno delle imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati operanti nelle provincie interessate dal terremoto di maggio 2012, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati

Per piano formativo aziendale concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche e successive risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. I piani formativi aziendali concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, gruppi cooperativi paritetici o "contratti di rete" di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

3. Accordo sindacale per piani aziendali concordati

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria coinvolta nel piano, o suo delegato, e RSU/RSA composte dalle Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo o per il tramite delle rappresentanze territoriali o settoriali dei Lavoratori afferenti a CGIL, CISL, UIL.

In caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda l'accordo fra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori deve essere sottoscritto dalle strutture sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente.

Fon.Coop chiarisce che ai fini dell'ammissibilità nel caso l'accordo sindacale sia sottoscritto da un delegato nominato dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria la delega dovrà essere redatta secondo il *fac simile* reso disponibile sul sito del Fondo e acclusa nel plico di presentazione del piano. Per i piani **pluriaziendali** oltre alla delega ove prevista, da produrre come sopra riportato, è fatto obbligo di indicare espressamente nel testo dell'accordo sindacale tutte le imprese coinvolte nel piano a pena d'inammissibilità.

Si specifica che saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli accordi che riportino in modo chiaro il nominativo e la struttura di appartenenza di tutti i firmatari dell'accordo stesso. Per i soli piani pluriaziendali, qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province e/o in più regioni e/o appartengano a settori diversi, l'accordo deve essere sottoscritto dalle rappresentanze sindacali confederali regionali di ciascuna regione.

Nel caso in cui nella RSU/RSA non siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita, il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle Organizzazioni Sindacali settoriali/territoriali di riferimento, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno 15 giorni prima della spedizione del plico al Fondo. Il consenso si intende acquisito se entro 10 gg. dal ricevimento del testo dell'accordo non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo (c.d. silenzio-assenso).

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni Sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo potrà decidere di ammettere il piano formativo alla valutazione.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle previsioni di cui al presente capitolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

Il piano formativo già concordato che ottenga la controfirma dell'Ente Bilaterale Regionale "FORM.ER." secondo procedure che saranno rese note sul sito del Fondo avrà riconosciuta una premialità di 2 punti in sede di valutazione.

4. Risorse dell'Avviso

Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso ammontano ad € 1.000.000,00.

Il contributo richiesto per un piano formativo non può in nessun caso essere superiore ad € 75.000,00.

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso, di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi del presente Avviso, e della documentazione regolamentare in ogni caso riferibile al presente Avviso;

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso e che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 65/100.

5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori ed attuatori):

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- ➤ i consorzi d'imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri, e per quelli delle imprese associate aderenti soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;

- ➢ le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti - soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- ➤ l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- ➤ i gruppi cooperativi paritetici di imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici delle imprese associate aderenti;
- ➤ i "contratti di rete" di imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri e per quelli delle imprese associate aderenti -soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop.

Gli Enti o società di formazione attuatori, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop, debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop, disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- > che abbiano unità produttive nelle provincie interessate dal sisma del maggio 2012;
- > che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano; resta inteso che l'adesione si intenderà perfezionata con il riscontro nel *data base* Inps delle aderenti Fon.Coop;
- > che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo.

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici;
- > lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo e collaboratori a progetto dei suddetti soggetti beneficiari;
- > soci lavoratori/lavoratrici dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo o per i quali sia stata effettuata domanda di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- ➤ lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo o per i quali sia stata effettuata domanda di ammortizzatori sociali anche in deroga;

lavoratori iscritti in lista di mobilità, provenienti da aziende iscritte a Fon.Coop, con sedi produttive nelle provincie interessate dal sisma.

E' auspicabile che sia rispettato il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie.

7. <u>Tipologie di piani</u>

Il presente Avviso prevede esclusivamente il finanziamento di **Piani Aziendali** *Complessi*.

Sono definiti *complessi* piani aziendali o pluriaziendali che prevedano tutte le fasi del ciclo formativo: dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale dei risultati e sono caratterizzati da una struttura coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dello specifico contesto aziendale.

8. <u>Tipologia di attività ammissibili</u>

Nell'ambito del presente Avviso, i piani formativi dovranno prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso.

Sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, che:

- 1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
- 2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, *role playing*, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
- 3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.);
- 4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job);
- 5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work);
- 6. delineano processi di autoapprendimento e formazione a distanza, nella misura massima del 20% del monte ore complessivo del percorso formativo;
- 7. voucher individuali di formazione. Per voucher si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza, presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001 o che sia Università o Istituto di Ricerca ad essa direttamente collegato). Per i percorsi formativi in modalità voucher non è previsto un limite massimo o minimo di ore. Si precisa che l'Ente erogatore del voucher non può essere il soggetto presentatore del piano

Si precisa che:

➤ Le modalità formative esplicitate nei punti precedenti da 3 a 5 non possono assorbire più del 50% delle ore totali di formazione previste dal piano esclusi i *voucher* se previsti;

- i seminari, intesi come attività in presenza destinata ad un gruppo ristretto di persone e finalizzata all'aggiornamento o perfezionamento su un tema specifico, devono prevedere per ciascun allievo un minimo di 8 ore di formazione;
- > nell'ambito dello stesso piano formativo non possono essere richiesti più *voucher* a favore di un singolo lavoratore e più di 5 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale.

Il soggetto proponente dovrà garantire che ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione ad eccezione di quanto previsto per i seminari e per i voucher.

Per attività non formative sono ammissibili:

- > attività propedeutiche, come: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo dei fabbisogni formativi), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori;
- > attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

I piani che prevederanno il monitoraggio da parte di strutture afferenti ai soci dell'Ente Bilaterale Regionale FORM.ER. otterranno una premialità di 5 punti in sede di valutazione.

9. Durata dei piani formativi

Le azioni previste dal piano formativo, compresa la sua rendicontazione, debbono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività, termine da intendersi essenziale. Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

10. Parametri di contributo per i piani

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla sua dimensione, come da tabella seguente:

dimensione imprese beneficiarie in relazione al numero di lavoratori (dipendenti e soci lavoratori)	contributo massimo concesso ad impresa
fino a 9	6.000,00
da 10 a 49	15.000,00
da 50 a 249	30.000,00
oltre 249	50.000,00

Dall'importo del contributo massimo per impresa è escluso il costo dei lavoratori in formazione che costituisce esclusivamente cofinanziamento.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa in relazione alla sua dimensione comunque nel rispetto del massimale previsto per singolo piano.

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo complessivo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

I piani debbono rispettare un **parametro di costo ora formazione di € 165,00.**

Ciascuna attività formativa sarà riconosciuta valida ai fini della rendicontazione solo se almeno 3 partecipanti avranno frequentato almeno il 70% delle ore di formazione approvate.

Dal calcolo del costo per ora formazione è escluso il costo dei lavoratori in formazione ed il costo dei *voucher*. All'interno dei contributi previsti il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nel capitolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 2.500,00 (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

Nella predisposizione della **Scheda G "preventivo generale del piano"** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ➤ i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'70% del costo totale del piano (area A + Area B); le spese per la progettazione voce A1.1 non devono superare il 7% del costo totale del piano (area A + Area B);
- ➤ le spese di monitoraggio e valutazione voce A2.9 non devono superare il 10% del costo totale del piano (area A + Area B).
- ➤ Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione.

Inoltre le attività propedeutiche ad iniziative formative e strettamente connesse agli obiettivi formativi Voce A1 (quali ad esempio: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..), le attività in itinere e finali non formative voci A2.6 e A2.9 non possono avere un costo superiore al 40% del costo totale del piano presentato (Area A + Area B); dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui al capitolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente capitolo "Risorse dell'Avviso".

11. Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione

Per i contributi concessi a valere sul presente Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 800/2008 relativo all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione così come ridefinito dalla comunicazione alla CE relativa al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai fondi interprofessionali per la formazione continua" (numero provvisorio 7075); Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis"; Regolamento (CE) 1535/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli; Regolamento (CE) 875/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop.

12. <u>Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo</u>

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e tutta la corrispondenza richiesta al successivo capitolo devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti in lingua italiana ed essere spedite in plico chiuso.

Sul plico il soggetto presentatore deve indicare il protocollo del piano validato, la scritta "Avviso 22" e la ragione sociale del proponente.

Il plico, contenente la documentazione in originale, dovrà essere spedito, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento (o servizio equivalente) a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma.

Ogni plico dovrà essere spedito singolarmente.

Il presente Avviso prevede "lo sportello continuo" e per le domande presentate il Fondo si impegna a comunicare a mezzo fax al soggetto proponente l'esito dell'istruttoria di norma entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di contributo e a darne pubblicità sul sito del Fondo.

Ogni busta inviata dovrà contenere una sola domanda di contributo.

13. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre nel plico ai termini di cui al precedente capitolo è la seguente:

- domanda di contributo validata direttamente emessa dal sistema on line e firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
- 2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria **validata** direttamente emessa dal sistema on line e firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
- 3. **accordo di concertazione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso. In caso l'accordo sia sottoscritto da un delegato nominato dalle imprese beneficiarie allegare copia della delega redatta come da fac simile; nel caso di procedura di silenzio-assenso, il soggetto proponente dovrà allegare al testo dell'accordo copia della documentazione attestante la spedizione tramite raccomandata A/R;
- 4. limitatamente ai piani che prevedono il coinvolgimento di soggetti terzi delegati o partner la scheda L - autorizzazione al trattamento dei dati- direttamente emessa dal sistema on line, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto coinvolto;
- 5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatari di A.T.I./A.T.S., **Dichiarazione costituenda ATI/ATS** direttamente emessa dal sistema *on line* **validata**, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445, sottoscritta da ciascun soggetto componente l'A.T.I./A.T.S., accompagnata da una copia del documento di identità valido dei soggetti che rendono la dichiarazione stessa.

Fon.Coop chiarisce che:

- > tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno considerate valide solamente se emesse dal sistema *on line* **dopo la validazione**. In altri termini, si chiarisce che non saranno ammessi piani la cui documentazione prodotta sub 1, 2, 5, che precede anziché essere quella direttamente emessa dal sistema *on line* costituisca una mera riproduzione;
- ➤ le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto dichiarante;
- ➤ le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno, altresì, considerate valide se il documento di identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'Amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
- ▶ per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovrà essere presentata una sola copia del documento di identità valido del legale rappresentante che rende la dichiarazione stessa;
- delle dichiarazioni rese, della validità delle stesse e del titolo a rappresentare le imprese beneficiarie resta unico responsabile il soggetto presentatore che malleverà indenne Fon.Coop da qualsivoglia richiesta dovesse giungere dalle imprese beneficiarie nel merito;
- ➤ Fon.Coop si riserva la verifica della completezza, esattezza e conformità delle dichiarazioni rese dal soggetto presentatore in sede di partecipazione ai termini di cui al capitolo successivo.

In relazione alla presentazione del piano si specifica quanto segue.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva *on line* sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Per la presentazione del piano formativo concordato è prevista una procedura in più fasi rilevante ai fini dell'ammissione del piano come da capitolo Ammissibilità - causa di esclusione dei piani - che segue:

- **inserimento** dei dati nel sistema *on line*;
- validazione del piano;
- **stampa** e sottoscrizione della documentazione emessa dal sistema *on line*;
- **invio** della documentazione con raccomandata A/R nei termini stabiliti dal capitolo Modalità e termini per la richiesta di contributo.

Il sistema *on line* per il caricamento dei formulari a valere sul presente Avviso sarà attivo dal 13 maggio 2013.

Nella prima fase è obbligatorio compilare i formulari *on line*. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla *home page* del sito <u>www.foncoop.coop</u>, digitare utente e

password, e poi accedere alla sezione messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso.

Gli Enti e le Imprese possono utilizzare i codici utente e le password eventualmente già in loro possesso. Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla sezione "Progettazione" nell'area intranet, cliccando sul tasto "Nuovo utente" presente sulla home page del sito www.foncoop.coop ed inserendo tutte le informazioni richieste. Il sistema fornirà una password per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.

Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione "dettaglio controlli" il completo e corretto inserimento dei dati. Il soggetto presentatore potrà confermare i dati inseriti premendo il tasto "valida". La validazione del formulario sarà resa possibile dal sistema solamente se tutti i parametri indicati nel "dettaglio controlli" saranno stati rispettati. Si ricorda che la funzione "dettaglio controlli" è un supporto all'inserimento dei dati e non costituisce di per sé prova del superamento della fase di ammissibilità.

Il mancato rispetto di tale prescrizione determinerà l'inammissibilità della richiesta di contributo.

Successivamente si potrà quindi procedere alla stampa della documentazione emessa dal sistema recante il testo "validato" a fondo di ogni pagina e alla sottoscrizione di tutte le dichiarazioni ivi previste.

Nell'ultima fase il soggetto presentatore dovrà predisporre il plico contenente tutta la documentazione in originale che dovrà essere spedito a pena di inammissibilità come previsto al precedente capitolo "Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo".

Si ricorda che non saranno considerati ammissibili i piani la cui documentazione non riporti la dicitura "validato" direttamente emessa dal sistema *on line*.

Fon.Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità.

14. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Ferma ogni ipotesi di inammissibilità già dichiarata nel corso del presente Avviso, da intendersi efficace anche ove ivi non richiamata, non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi i piani:

- 1. che non siano stati validati;
- 2. in caso di incompleta e/o errata compilazione dei documenti di cui al capitolo "documentazione da presentare" del presente Avviso;
- 3. in caso di assenza dei documenti di cui al capitolo "documentazione da presentare" sub 1, 2, 3 e 5 del presente Avviso;
- 4. in caso di autocertificazioni ex DPR 445/00 in ogni caso di mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore, di allegazione di un documento di identità scaduto e/o non regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;

- 5. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della domanda di contributo di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
- 6. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione costituenda ATI/ATS di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
- 7. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione delle dichiarazioni delle imprese beneficiarie di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
- 8. in caso di sottoscrizione di documentazione non emessa direttamente dal sistema e recante la dicitura "validato", sub punti 1, 2, 5 del Capitolo "documentazione da presentare"; tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema *on line* di raccolta dei formulari presente alla sezione "Intranet" del sito www.foncoop.coop;
- 9. con un formulario compilato utilizzando un codice utente *on line* diverso da quello identificativo del soggetto presentatore del piano;
- 10. in caso di mancata e/o incompleta e/o erronea indicazione dei dati identificativi del soggetto presentatore, delle imprese beneficiarie, dei soggetti firmatari dell'accordo di concertazione sindacale;
- 11. in caso di mancato rispetto dei parametri di contributo e di costo del piano indicati nel presente Avviso;
- 12. in caso di assenza di sottoscrizione del/dei soggetti firmatari nella persona del legale rappresentante o non corrispondenza tra la sottoscrizione ed il documento di identità allegato.

15. Procedure di verifica

Il Fondo procede all'esame della verifica dei requisiti di ammissibilità dei piani per come presentati a norma dei precedenti capitoli riservandosi di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni ove non si tratti di elementi posti a pena di inammissibilità.

La fase di verifica di ammissibilità viene demandata ad una commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione.

Nel caso di un piano formativo dichiarato inammissibile e non sottoposto alla fase di valutazione il soggetto presentatore e attuatore può presentare domanda di riesame indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Fon.Coop con raccomandata AR entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione del fax di comunicazione dell'esito dell'istruttoria.

Ferme le dichiarate ipotesi di inammissibilità di cui al presente Avviso, Fon.Coop si riserva di demandare ad apposita pronuncia da parte del Consiglio di Amministrazione ogni eventuale ipotesi non disciplinata ai fini dell'ammissibilità dal presente Avviso.

I piani aziendali complessi riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi complessi

Criteri	Descrizione dei criteri	punti	macro
Bilateralità	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	10	10
	Ricerche: Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi dalla ricerca Analisi dei fabbisogni: procedure e metodologie di analisi impiegate	5	
	Descrizione del contesto aziendale e dei fabbisogni formativi.	10	
	Correlazione fra strategia aziendale e fabbisogno formativo;	10	
Qualità Progettuale	Coerenza della struttura progettuale: - obiettivi - attività previste dal piano ed articolazione dei percorsi formativi: - moduli (tematiche e durata) - metodologie impiegate - esiti attesi	10 50	
	Verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite	5	
	Acquisizione di competenze da registrare sul libretto formativo	5	
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo del piano: numero e descrizione delle risorse professionali impiegate e dei rispettivi ruoli; timing	5	
Destinatari	Descrizione dettagliata dei partecipanti a cui si rivolgono le azioni formative differenziata per sesso classi di età e livelli di qualifica in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del piano.		10
Monitoraggio e Valutazione	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale.	10	10
Comunicazion e e Diffusione	Descrizione del piano di comunicazione in termini di metodi e strumenti	5	5
Piano Finanziario	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	15	15
Totale		100	100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani formativi complessi che non raggiungano il punteggio minimo di 65/100.

Saranno finanziati i piani dichiarati ammissibili e che raggiungeranno un punteggio di almeno **65/100**.

Fon.Coop invierà via fax a tutti i proponenti la comunicazione degli esiti delle procedure di verifica dei piani.

Nel caso si verifichino casi di punteggi ex-aequo all'esaurirsi delle risorse l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

16. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "*Manuale di Gestione Avviso 22*" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- ➤ iniziare le attività previste dal piano, previa sottoscrizione e spedizione della Convenzione, entro e non oltre il 30esimo giorno dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione del contributo ricevuta a mezzo fax;
- > in caso di avvio delle attività prima della pubblicazione delle graduatorie di rispettare le specifiche procedure previste dal manuale di gestione per l'avvio sotto responsabilità:
- > di realizzare il piano formativo nei tempi previsti dal presente Avviso;
- > di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- ➤ di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel "Manuale di gestione Avviso 22";
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 12 mesi dalla data di avvio delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano.



17. Chiarimenti

Sul sito www.foncoop.coop sono disponibili tutte le informazioni sul presente Avviso. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: progettazione@foncoop.coop.

18. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon.Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione al presente Avviso autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

Il Consiglio D'Amministrazione di Fon.Coop